

Pedroni (Domenico) detto Boffet: viene fucilato dai Tedeschi perchè trovato a passeggiare con uno schioppo in ispalla	pag. 426
Pellegrini, segretario del Circolo italiano in Genova: sua protestazione al generale Jacopo Durando, spedito governatore a Genova con pieni poteri	141
Pensiero Italiano, giornale di Genova: pubblica un articolo dettato da un lombardo, nel quale è chiarita la slealtà del ministero costituzionale di Vienna	95
Pepe (Guglielmo): suo eccitamento ai Comitati di guerra e ai Circoli nazionali di tutte le provincie d'Italia perchè mandino soccorsi a Venezia, la sola che duri a combattere la guerra della indipendenza	66
— suo ordine del giorno con cui prescrive che gli ufficiali, trovantisi in permesso a Venezia, si rechino, entro ventiquattr'ore, ai forti e ai corpi a' quali appartengono	307 421
— suo ordine del giorno, relativo ad un fatto d'armi seguito al Cavallino	451
— suo ordine del giorno ai difensori della Venezia, con cui li loda della gloriosa fusione di Mestre	492
— si reca a visitare i feriti nel fatto di Mestre, giacenti negli spedali	408
Perecel, colonnello ungherese: la dieta dell'Ungheria vota ringraziamenti a lui ed alle valorose sue truppe per aver vinto e fatto prigione il corpo del generale Roth	226
Perissinotti (Antonio), è eletto membro del Consiglio dei giureconsulti, istituito presso il Governo provvisorio di Venezia	251
Perlasca (Alessandro), è nominato membro del Comitato filiale di vigilanza in Chioggia	18
Peschiera: narrazione del bombardamento e dello sgombero degli Italiani da quella fortezza	130
Petitti di Torino: rimprovera il prof. Mittermayer di Francoforte, del non aver perorato in difesa dell'italiano risorgimento alla dieta di Francoforte	97
Pettinengo, colonnello: presidia Milano con ottocento cannonieri e due batterie di otto pezzi	495 370
Pevarolo (Giuseppe), milite volontario di Palmanova, viene maltrattato dai Tedeschi in Padova	218
Piacenza: notizie de' lavori offensivi e difensivi che ivi eseguiscono gli Austriaci	441
Piloni, agente del conte Gherardo Freschi, viene arrestato dagli Austriaci, indi messo in libertà	252
Pinelli, ministro degli affari esteri di Torino: suo discorso letto alla Camera dei deputati nella seduta del 19 ottobre 1848, nel quale narra i fatti che diedero origine al gabinetto al quale presiede, narra quello che ha fatto e quale sia lo stato presente della cosa pubblica	298
Pio IX, vapore italiano, mette in fuga il piroscalo austriaco il Vulcano, favorendo la entrata nel nostro porto di legni carichi di vittuarie	452
— papa: lettera indirittagli dall'arciduca Giovanni, nella quale sono espresse le intenzioni del gabinetto austriaco sui futuri destini del Lombardo-veneto	395
— piroscalo italiano: notizia di una gita di ricognizione fatta lungo la costa tra Rovigno e Salvore	6
Pirazzoli, capitano de' volontari pontificii: coraggio da lui mostrato in uno scontro con gli Austriaci	264
Plezza, membro del ministero sardo: sua protesta contro la convenzione e lo armistizio conchiusi tra Carlo Alberto e il Radetzky	47
Politica austriaca: sua mostruosa doppiezza relativamente alla trattazione degli affari d'Italia	213
Ponsomby, console inglese a Torino: trasmette al gabinetto austriaco la nota della offerta ufficiale, fatta dal suo gabinetto, di frammetersi per la pacificazione d'Italia	262
Popoli delle provincie venete: si eccitano a perseguire l'austriaco, non lasciandogli un istante di quiete, negandogli il pagamento delle imposte e ogni mezzo adoperando per costringerlo a sgomberare l'Italia	262
— vengono eccitati a non pagare le imposte agli Austriaci per costringerli a rientrare ne' confini assegnati loro dalla natura	262